



PUBBLICAZIONI

# Cinquant'anni di storia del territorio in un solo libro



Lo svincolo autostradale di Palmanova

L'aeroporto di Ronchi dei Legionari il concepito perchè territorio baricentrico tra Udine, Trieste e Gorizia; l'autostrada Venezia-Trieste e la Udine-Villach, osteggiata nel suo primo progetto di tracciato a est del capoluogo friulano dalle autorità militari. Ed ancora, il dibattito sulla pianificazione urbanistica del territorio, sulla prevenzione e salvaguardia dell'ambiente, l'utilizzo delle risorse idriche, la tutela della montagna e il dibattito sulle risorse energetiche fino ad arrivare agli interventi in ambito turistico.

Il tutto senza dimenticare il cosiddetto Progetto Friuli, vale a dire l'opera di ricostruzione di fabbriche, abitazioni, infrastrutture e centri urbani in seguito al terremoto del 1976.

C'è mezzo secolo di storia della nostra regione nel volume che l'ingegnere Gaetano Cola e l'architetto Giorgio Dri hanno curato in occasione dei cinquant'anni della rivista "Rassegna tecnica del Friuli Venezia Giulia", tra le più longeve pubblicazioni di interesse tecnico pubblicate in Italia.

Il corposo volume in questione - edito dalla **Forum** Editrice Universitaria, con il sostegno della Fondazione Crup e della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia - ha un titolo esplicativo: "Progetti e Opere, testimonianze di 50 anni" e raccoglie un estratto degli oltre 2500 articoli pubblicati dal 1953 al 2002, curati non solo da architetti, ingegneri e urbanisti, ma anche da esperti tecnici e amministrativi, rappresentanti degli ordini professionali, docenti universitari, dirigenti industriali di aziende privati e amministratori pubblici.

Un ricco tesoro per conoscere la storia e l'evoluzione del territorio regionale, comprendere i motivi delle scelte compiute e, ancora una volta, prendere atto che il dualismo fra Udine e Trieste non è stato solo dettato solo dal

campanilismo, ma anche dalle oggettive necessità delle due principali città del Fvg di trovare spazio adeguato per il rispettivo sviluppo.

Non a caso, per fare un esempio, mentre il Governo italiano negli anni '50 progettava il collegamento autostradale fra Venezia e Trieste, quasi a ribadire l'italianità del capoluogo giuliano di fronte alle mire della Jugoslavia titina, c'era chi lanciava l'idea dell'autostrada Udine-Villach. Scontrandosi, tra l'altro, con i veti delle autorità militari d'allora contrarie a solo disegnare il tracciato nella zona est del capoluogo friulano - parallelo alla linea ferroviaria e alla Pontebbana - nel timore che con un unico bombardamento da parte del nemico d'Oltre cortina si distruggessero le principali linee di collegamento con l'Austria.

Il volume non prevede con le sue oltre 700 pagine di essere letto da cima a fondo. Bensì, si propone come un'utile strumento di informazione - tecnica e socio-politica - al servizio di chi per vari motivi intende approfondire le conoscenze in materia di sviluppo del territorio regionale.

Dieci le sezioni contenute nella pubblicazione, dedicate rispettivamente ai temi dell'Urbanistica, edilizia, vie di comunicazione e trasporti, difesa dell'ambiente, acquedotti, derivazioni e impianti elettrici, problemi della montagna, terremoto in Friuli, risorse energetiche e turismo.

"Progetti e opere" sarà presentato domani, alle ore 18.00, nella sala convegni della Fondazione Crup in via Manin, dal presidente della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, l'avvocato Carlo Appiotti che ha accolto l'invito rivoltagli dal presidente della Rassegna tecnica, il professore e ingegnere Stefano Del Giudice.

Lorenzo Marchiori

